

PMMA da riciclo chimico nei tappi

Tapì utilizza una resina contenente il 50% di monomero proveniente dall'impianto di depolimerizzazione di Trinseo alle porte di Milano.

10 novembre 2025 13:19

Tapì, società padovana specializzata nella progettazione e produzione di chiusure tecnologiche, utilizza per alcuni prodotti di fascia alta il PMMA Altuglas R-LIFE VML-H CR50 di Trinseo, contenente il 50% di materiale riciclato per via chimica.



Il contenuto circolare della resina acrilica proviene, infatti, dall'impianto di depolimerizzazione avviato l'anno scorso da Trinseo a Rho, alle porte di Milano ([leggi articolo](#)).

Partendo da scarti, sfridi e rifiuti post-consumo di PMMA, si ottiene il monomero di partenza, il metilmetacrilato (MMA), che viene utilizzato per produrre nuovamente il polimero. Impianto che si trova a meno di 200 km dalla sede di Tapì a Campodarsego.

Una sinergia italiana che - affermano i due partner - combina innovazione, logistica sostenibile e controllo diretto sulla qualità dei materiali impiegati.

© Polimerica - Riproduzione riservata